


SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- **1.1 Identificatore del prodotto** **PEROXAN DC-40 P**
- **Denominazione commerciale:** **PEROXAN DC-40 P**
- **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**
Non sono disponibili altre informazioni.
- **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**
Iniziatore di reazione
Per uso industriale
- **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**
- **Produttore/fornitore:**
PERGAN GmbH
Hilfsstoffe für industrielle Prozesse
Schlavenhorst 71
D-46395 Bocholt
Tel: +49 2871 9902-0
Fax: +49 2871 9902-50
- **Informazioni fornite da:**
Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
Competent person:
* Sales Manager Germany: Mr. Ansgar Pappenheim, e-mail: a.pappenheim@pergan.com
* Export Sales Manager: Mr. Dr. Thomas Philipps, e-mail: dr.philipps@pergan.com
* Environment protection / : Mr. Christoph Wilting, e-mail: c.wilting@pergan.com
Security of labour
- **1.4 Numero telefonico di emergenza:**
- Tel: +49 2871 9902-0

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- **2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**
- **Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Flam. Sol. 1 H228 Solido infiammabile.
Org. Perox. G
Skin Irrit. 2 H315 Provoca irritazione cutanea.
Eye Irrit. 2 H319 Provoca grave irritazione oculare.
Repr. 1B H360D Può nuocere al feto.
Aquatic Chronic 2 H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **2.2 Elementi dell'etichetta**
- **Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008**
Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.
- **Pittogrammi di pericolo**

GHS02 GHS07 GHS08 GHS09
- **Avvertenza**
Pericolo
- **Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:**
perossido di bis(alpha-alpha-dimetilbenzile)
- **Indicazioni di pericolo**
H228 Solido infiammabile.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H360D Può nuocere al feto.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- **Consigli di prudenza**
P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici riscaldate, scintille, fiamme e altre fonti di innesco. Vietato fumare.
P240 Mettere a terra e a massa il contenitore e il dispositivo ricevente.
P241 Utilizzare impianti [elettrici/di ventilazione/d'illuminazione] a prova di esplosione.
P264 Lavare accuratamente dopo l'uso.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280 Indossare protezione per occhi / protezione per il viso.
P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare CO2, polvere per estintore o acqua nebulizzata per estinguere.
P405 Conservare sotto chiave.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.
- **Ulteriori dati:**
Uso ristretto agli utilizzatori professionali.
- **2.3 Altri pericoli**
- **Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:**
Non applicabile.

Denominazione commerciale: PEROXAN DC-40 P

(Segue da pagina 1)

· **vPvB:** Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· **3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela**

· **Sostanze pericolose:**

CAS: 471-34-1 EINECS: 207-439-9 Reg-No.: 01-2119486795-18	carbonato di calcio sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	50-60%
CAS: 80-43-3 EINECS: 201-279-3 Numero indice: 617-006-00-X Reg-No.: 01-2119541688-27	perossido di bis(alpha-alpha-dimetilbenzile) Org. Perox. F, H242; Repr. 1B, H360D; Aquatic Chronic 2, H411; Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	40-50%

· **Ulteriori indicazioni:** Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· **4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso**

· **Indicazioni generali:**



Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

· **Inalazione:**

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco. Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

· **Contatto con la pelle:**

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente. Rimuovere subito gli indumenti contaminati.

· **Contatto con gli occhi:**

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte. Se persiste il dolore consultare il medico.

· **Ingestione:**

Se il dolore persiste consultare il medico.

· **4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono disponibili altre informazioni.

· **4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

· **5.1 Mezzi di estinzione**

· **Mezzi di estinzione idonei:**

CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.

· **5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

· **5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

· **Mezzi protettivi specifici:**

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi.

· **Altre indicazioni**

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua. Osservare le misure di autoprotezione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

· **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Se la temperatura continua ad aumentare raffreddare con getto d'acqua ad una distanza. Indossare maschera di respirazione con filtro A durante la decomposizione dei materiali. Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

· **6.2 Precauzioni ambientali:**

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.



Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**

Provvedere ad una sufficiente areazione. Assorbire con materiale inerte quale vermiculite e smaltire in accordo alle normative vigenti.

· **6.4 Riferimento ad altre sezioni**

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7. Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8. Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

(continua a pagina 3)


Denominazione commerciale: **PEROXAN DC-40 P**

(Segue da pagina 2)

In caso di incidente durante il trasporto o fuoriuscita di grandi quantità informare le autorità.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
 - Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
 - Evitare la formazione di polvere.
 - In caso di travaso di quantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni respiratorie.
 - Lavare bene le mani prima di una pausa o della fine del lavoro.
 - Evitare la contaminazione con polvere, ruggine prodotti chimici in particolare acidi concentrati, alcali e acceleranti (es amine e sali metalli pesanti).
 - Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.
 - Evitare gli urti e sfregamenti.

 - **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:**
 - Proteggere dal calore.
 - Evitare gli urti e sfregamenti.
 - La polvere unita all'aria può formare una miscela esplosiva.
 - Il materiale/prodotto in stato secco è infiammabile.
-  Eviter il contatto con fiamme, scintille, luce solare ed altre fonti di calore.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
 - Stoccare in conformità alle normative locali/nazionali.
 - **Stoccaggio:**
 - Conservare solo nei fusti originali.
 - Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
 - Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.
 - **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
 - Conservare solo nei fusti originali.
 - Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.
 - Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.
 - **Indicazioni sullo stoccaggio misto:**
 - Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.
 - **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
 - Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
 - Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.
 - Proteggere da contaminazioni.
 - Conservare in un ambiente di raccolta.
 - **Temperatura di conservazione raccomandata (Per mantenere la qualità):**
 - max.: +30 °C
 - **Classe di stoccaggio:**
 - 5.2
 - **7.3 Usi finali particolari**
 - Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
- **Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici:** Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro:

471-34-1 carbonato di calcio

TWA Valore a lungo termine: (10) mg/m³
(e)

· DNEL

471-34-1 carbonato di calcio

Per inalazione DNEL Longterm Local 4,26 mg/m³ (Worker)

80-43-3 perossido di bis(alpha-alpha-dimetilbenzile)

Orale DNEL Longterm System 0,4 mg/kg bw/day (General population)

Cutaneo DNEL Longterm System 0,8 mg/kg bw/day (Worker)

Per inalazione DNEL Longterm System 0,4 mg/kg bw/day (General population)

5,6 mg/m³ (Worker)

1,4 mg/m³ (General population)

· PNEC





471-34-1 carbonato di calcio

PNEC STP 100 mg/l (AF 10)

(continua a pagina 4)

Denominazione commerciale: PEROXAN DC-40 P

(Segue da pagina 3)

80-43-3 perossido di bis(alpha-alpha-dimetilbenzile)	
PNEC Freshwater	0,00234 mg/l (AF 50)
PNEC Freshwater sed	2,24 mg/kg sed dw (-)
PNEC Soil	0,447 mg/kg soil dw (-)
PNEC STP	100 mg/l (AF 10)
· Ulteriori indicazioni:	Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
· 8.2 Controlli dell'esposizione	
· Mezzi protettivi individuali:	
· Norme generali protettive e di igiene del lavoro:	Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche. Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati. Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo. Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle. Evitare il contatto con gli occhi e la pelle. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate. Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.
· Maschera protettiva:	Non necessaria in ambienti ben ventilati. In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.
	 Filtro P2
· Guanti protettivi:	Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III. Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.
	 Guanti protettivi
· Materiale dei guanti	La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Gomma butilica Gomma fluorurata (Viton) Gomma nitrilica Neopren
· Tempo di permeazione del materiale dei guanti	Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.
· Occhiali protettivi:	 Occhiali protettivi a tenuta
· Tuta protettiva:	 Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali	
· Indicazioni generali	
· Aspetto:	
· Forma:	Solido Polvere
· Colore:	bianco - giallognolo
· Odore:	Caratteristico
· Soglia olfattiva:	Non definito.
· valori di pH:	Non applicabile.
· Cambiamento di stato	
· Punto di fusione/punto di congelamento:	Non applicabile.
· Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	Non applicabile.
· Punto di infiammabilità:	Non applicabile.
· Infiammabilità (solidi, gas):	Può provocare un incendio.
· Temperatura di decomposizione:	+80 °C (SADT)
· Temperatura di autoaccensione:	Prodotto non autoinfiammabile.
· Proprietà esplosive:	Non definito.

(continua a pagina 5)

Denominazione commerciale: PEROXAN DC-40 P

(Segue da pagina 4)

· Limiti di infiammabilità:	
· Inferiore:	Non definito.
· Superiore:	Non definito.
· Tensione di vapore:	Non applicabile.
· Densità:	Non definito.
· Densità apparente a 20 °C:	410 - 480 kg/m ³
· Densità relativa	Non definito.
· Densità di vapore:	Non applicabile.
· Velocità di evaporazione	Non applicabile.
· Solubilità in/Miscibilità con acqua:	Non definito.
· Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	non definito
· Viscosità:	
· Dinamica:	Non applicabile.
· Cinematica:	Non applicabile.
· 9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.
· Ossigeno attivo	2,3 - 2,4 %

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività	Non sono disponibili altre informazioni.
· 10.2 Stabilità chimica	
· Decomposizione termica/ condizioni da evitare:	SADT - (Self accelerating decomposition temperature o temperatura di decomposizione autoaccelerante) è la temperatura minima alla quale si innescherà la decomposizione autoaccelerante di una sostanza contenuta in un imballaggio tipico usato per il trasporto del prodotto. Una reazione pericolosa di decomposizione autoaccelerante e, in determinate circostanze, esplosione o incendio possono essere causati da decomposizione termica alla temperatura qui indicata o ad essa superiore SADT. Il contatto con sostanze incompatibili può causare la decomposizione alla temperatura SADT o a temperatura ad essa inferiori SADT. Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.
· 10.3 Possibilità di reazioni pericolose	Decomposizione accelerata a (SADT).
· 10.4 Condizioni da evitare	Non sono disponibili altre informazioni.
· 10.5 Materiali incompatibili:	Decomposizione spontanea al contatto con: sporco, ruggine, prodotti chimici quali alcalia a conc. particolare e acceleranti (sali metalli pesanti-amine).
· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:	Monossido di carbonio, Ossido di carbonio, biossido di carbonio e idrocarburi. Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se usato e stoccato secondo le specifiche.
· Ulteriori dati:	I procedimenti d'emergenza varieranno a seconda delle condizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici	
· Tossicità acuta	Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:**

471-34-1 carbonato di calcio

Orale LD50 >2.000 mg/kg (rattus)

80-43-3 perossido di bis(alpha-alpha-dimetilbenzile)

Orale LD50 >2.000 mg/kg (rattus)

Cutaneo LD50 >2.000 mg/kg (rattus)

· **Irritabilità primaria:**

· **Corrosione/irritazione cutanea** Provoca irritazione cutanea.

· **Lesioni oculari gravi/ irritazioni oculari gravi** Provoca grave irritazione oculare.

· **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Ulteriori dati tossicologici:**

· **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**

· **Mutagenicità delle cellule germinali** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 6)

Denominazione commerciale: **PEROXAN DC-40 P**

(Segue da pagina 5)

- **Tossicità per la riproduzione** Può nuocere al feto.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

· **12.1 Tossicità**

· **Tossicità acquatica:**

80-43-3 perossido di bis(alpha-alpha-dimetilbenzile)

EC50 / 72h >20 mg/l (alga)

EC50 >1.000 mg/l (fango attivo)

- **12.2 Persistenza e degradabilità** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **12.4 Mobilità nel suolo** Non sono disponibili altre informazioni.
- **Effetti tossici per l'ambiente:**
 - **Osservazioni:** Tossico per i pesci.
 - **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
 - **Ulteriori indicazioni:** tossico per gli organismi acquatici
Tossico per pesci e plancton.
Pericolosità per le acque classe 2 (D) (Autoclassificazione): pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature.
Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di piccole quantità di prodotto.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
 - **PBT:** Non applicabile.
 - **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

· **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**

· **Consigli:**



Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· **Codice rifiuti:**

Contattare il vs. eliminatore di rifiuti per assegnare l'esatto numero EWC-(catalogo europeo dei rifiuti).

· **Imballaggi non puliti:**

· **Consigli:**

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· **14.1 Numero ONU**

· **ADR, IMDG, IATA**

UN1325

· **14.2 Nome di spedizione dell'ONU**

· **ADR**

UN1325 SOLIDO ORGANICO INFIAMMABILE, N.A.S. (PEROSSIDO DI DICUMILE), PERICOLOSO PER L'AMBIENTE

· **IMDG**

FLAMMABLE SOLID, ORGANIC, N.O.S. (DICUMYL PEROXIDE), MARINE POLLUTANT

· **IATA**

FLAMMABLE SOLID, ORGANIC, N.O.S. (DICUMYL PEROXIDE)

· **14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto**

· **ADR**



· **Classe**

4.1 (F1) Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie soggette a polimerizzazione ed esplosivi solidi desensibilizzati

(continua a pagina 7)

IT

Denominazione commerciale: **PEROXAN DC-40 P**

(Segue da pagina 6)

· Etichetta	4.1
· IMDG	
· Class	4.1 Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie soggette a polimerizzazione ed esplosivi solidi desensibilizzati
· Label	4.1
· IATA	
· Class	4.1 Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie soggette a polimerizzazione ed esplosivi solidi desensibilizzati
· Label	4.1
· 14.4 Gruppo di imballaggio · ADR, IMDG, IATA	II
· 14.5 Pericoli per l'ambiente:	Il prodotto contiene materie pericolose per l'ambiente: PEROSSIDO DI DICUMILE
· Marine pollutant:	Sì Simbolo (pesce e albero)
· Speciali di marcatura (ADR):	Simbolo (pesce e albero)
· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Attenzione: Solidi infiammabili, materie autoreattive, materie soggette a polimerizzazione ed esplosivi solidi desensibilizzati
· Numero EMS:	F-A,S-G
· Stowage Category	B
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1 kg
· Quantità esenti (EQ)	Codice: E2 Quantità massima netta per imballaggio interno: 30 g Quantità massima netta per imballaggio esterno: 500 g
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· RID / GGVSEB:	vedi ADR
· IMDG	
· Limited quantities (LQ)	1 kg
· Excepted quantities (EQ)	Code: E2 Maximum net quantity per inner packaging: 30 g Maximum net quantity per outer packaging: 500 g

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

· 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

· Direttiva 2012/18/UE	
· Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I	Nessuno dei componenti è contenuto.
· Categoria Seveso	E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico
· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia inferiore	200 t
· Quantità limite (tonnellate) ai fini dell'applicazione dei requisiti di soglia superiore	500 t

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

(continua a pagina 8)

Denominazione commerciale: PEROXAN DC-40 P

(Segue da pagina 7)

· Frasei rilevanti	H242 Rischio d'incendio per riscaldamento. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H360D Può nuocere al feto. H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
· Scheda rilasciata da:	Protezione ambientale / Sicurezza di lavoro
· Interlocutore:	Tel: +49 2871 9902-0 E-mail: mail@pergan.com
· Abbreviazioni e acronimi:	RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail) ICAO: International Civil Aviation Organisation ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road) IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods IATA: International Air Transport Association GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances ELINCS: European List of Notified Chemical Substances CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society) DNEL: Derived No-Effect Level (REACH) PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH) LC50: Lethal concentration, 50 percent LD50: Lethal dose, 50 percent PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative Flam. Sol. 1: Solidi infiammabili – Categoria 1 Org. Perox. F: Perossidi organici – Tipo E/F Org. Perox. G: Perossidi organici – Tipo G Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2 Eye Irrit. 2: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare – Categoria 2 Repr. 1B: Tossicità per la riproduzione – Categoria 1B Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 2
· * Dati modificati rispetto alla versione precedente	